MIRABILE VIRTU'
DEL NUOVO SPECIFICO
ANTIPESTI-LENZIALE

Trovato composto, e che si dispensa nella Speziaria de' Padri Carmelitani Scalzi DI S. MARIA DELLA SCALA DI ROMA IN TRASTEVERE.

IL solo desiderio di soccorrere a quei che o per una ragione, o per l'altra devono appressarsi agl'infermi, e prestar loro la necessaria assistenza, fino dall'anno 1764. in cui più del solito crebbe il loro numero, la gravezza de' morbi diede motivo alla ricerca di questo Specifico Antipestilenziale, e felicemente ne sortì l'invenzione nella Spezieria de' PP. Carmelitani Scalzi di S. Maria della Scala.

Dall' uso poi continuato, che del medesimo s'è fatto non solo quí in Roma ma in altre parte eziandio, parecchi ragguardevoli Professori hanno evidentemente osservato che la di lui virtù a molti effetti si stende, e non già a quel solo, che da principio fú posto in opera. Di tutti dunque a benefizio, e giovamento de' Prossimi si stima opportuno darne la seguente notizia.

E primieramente: Questo maraviglioso Specifico composto di vari estratti, e molte droghe, e Sali volatili: perlocchè si rende molto omogeneo agli spiriti vitali ed esala una fraganza particolare, che non si smarrisce si tosto, ma conserva la sua virtù per uno spazio considerabile.

Questa fraganza unita all' asprezza per altro grata del suo sapore, corrobora, e ripercuote i pestilenziali vapori, che offender possono, ed infettare chi assiste agl' infermi, specialmente di morbi, epidemici, e contaggiosi, come Febbri maligne, Putride, Etisie, ed altri simili. L'assistente dunque si premunisca del medesimo prima d' appressarsi all' Infermo stropicciandosi con esso il viso; e specialmente le narici, anzi ne potrá sorbire alquante goccie per portarne maggiore il giovamento.

Consimile virtú si è sperimentata per la debolezza della memoria, e per le Vertigini, Emicrania, e dolor di testa, ungendo respettivamente con esso le narici le tempia, ed anche l' occipizio.

Nè minor efficacia per le Contusioni, per le punture de' Ragni, morsicature de' Scorpioni, o altri consimili velenosi Animali, applicandolo iteratamente alla parte offesa, con pezza di lino in essa bagnata.

Corrobora inoltre le gingive, seda i dolori dei Denti, reprime e dissipa le flussioni de medesimi, cagionate da intemperie fredda, ed umida coll'applicarlo interiormente nella bocca, ove apparisce il bisogno, ed in specie per lo Scorbuto di mare si è ritrovato vantaggiosissimo.

Parimente è ottimo per l'effetti ipocondriaci, debolezza di stomaco, esuberanza di flemme, prendendone venti goccie in circa, in un cucchiaro di vino, o brodo, o altro liquore. Mirabile ancora s' è conosciuto per le flussioni frigide, e lagrimose degl' occhi, bagnando la palma della mano, facendola concava, facendo sorbire ai sudetti quella parte volatile.

Nei luoghi ov' è sospetto di aria cattiva potrà premunirsene chiunque vi si trovasse: pigliandone alcune goccie per bocca, e bagnandosi le tempia, e le narici.

Finalmente molti altri effetti si sono osservati, dei quali però non se ne da particolare notizia, perchè ancora ci manca la replicata esperienza.

Si notifica ancora che alcuni Dilettanti che hanno preteso d'imitare il sud. Specifico facendoci degli analisi ma non hanno fatto altro composto, che un liquore il quale per esser senza un vero principio, ha piuttosto recato del pregiudizio (come si è inteso più volte) che del giovamento, però si torna ad avvertire che solamente nella Speziaria delli PP. della Scala ne sortì l'invenzione, e da questa ne è uscita la vera, e primaria Ricetta